



ACQUA DELL'ELBA

essenza di un'isola



Manifattura artigianale di profumi
Marciana Marina - Isola d'Elba - Toscana
www.acquadellelba.it

CORRIERE ELBANO



ACQUA DELL'ELBA

essenza di un'isola



Manifattura artigianale di profumi
Marciana Marina - Isola d'Elba - Toscana
www.acquadellelba.it

Anno LIX - 7
Esce il 15 e 30 di ogni mese

Redazione: Via S. Bechi - Tel. e fax +39 0565.916690 - C.C.P. n° 37269818 intestato Corriere Elbano
e-mail: scelza@elbalink.it - Abbonamento annuo per il 2006 €25,00 - estero €32,00
Spedizione A.P. - Comma 20/b - Art. 2 Legge 662/96 Filiale Livorno - Pubblicità fino a 45% Una copia €1,00

PORTOFERRAIO 15 aprile 2007

Aree marine protette. Concertazione e proposta unitaria

Chiara e ferma la posizione del Sindaco Peria. Qualcosa si muove negli altri Comuni

Si sta surriscaldando il dibattito sull'area marina protetta. Il Sindaco di Portoferraio torna di nuovo sull'argomento con un lungo (forse troppo), ma comunque puntuale intervento con il quale sostanzialmente ribadisce la posizione favorevole della sua Amministrazione, ma a condizione, innanzi tutto, che l'istituzione sia il risultato di un " confronto non dogmatico, ma partecipato, trasparente e democratico". Il Comune di Portoferraio ha già definito una proposta di regolamentazione con il Piano urbanistico comunale recentemente approvato dal Consiglio comunale. Una proposta che potrà essere modificata inserendo anche altre aree " ma solo se vi saranno adeguati presupposti scientifici e tutte le necessarie compatibilità socio-economiche". In altre parole, nella scelta delle diverse forme di tutela, si dovrà tener conto non solo dei dati scientifici, ma anche "degli usi e delle tradizioni locali" e della esistenza, lungo la costa, " di attività umane, turistiche e ricreative". Un principio che Peria aveva già espresso in un precedente scritto che abbiamo pubblica-



zione integrale, come previsto da una ipotesi di zonizzazione elaborata dal Ministero dell'Ambiente nel 2005. Protezione integrale significa divieto assoluto di qualsiasi forma di pesca e anche di balneazione. Una destinazione dunque che appare non adeguata ad una zona tradizionalmente frequentata per la balneazione e dove insistono non poche attività turistiche. L'Assessore all'Ambiente del Comune capoluogo, Garagnoli invita ad evitare "guerre di religione" e propone di procedere ad una "graduale" delimitazione della protezione a mare, individuando "alcune aree che potrebbero rappresentare il primo presidio della riserva marina " e da queste

ne" anche l'ex Commissario del Parco Ruggero Barbeti. Il progetto definitivo di un'area marina protetta, a suo giudizio, pur sorretto da motivazioni scientifiche, deve alla fine essere il frutto di una scelta "politica". In sostanza deve tenere nella giusta considerazione " le esigenze sociali ed economiche del territorio". L'ex Commissario ricorda tra l'altro che, oltre a quella "tecnica" del Ministero, agli atti del Parco esiste anche un'altra ipotesi di area protetta, elaborata durante la sua gestione commissariale, d'intesa con il Ministero e con la collaborazione dei Comuni. Barbeti, autorevole esponente elbano di Alleanza nazionale, si pone in perfetta rotta di collisione con il giudizio di assoluta contrarietà espresso in più occasioni dal Responsabile del Circolo portoferraiese di quel partito. Questo fa ragionevolmente pensare che le posizioni contrarie siano oggi assolutamente minoritarie. Del resto le dichiarazioni fatte dai rappresentanti di alcune associazioni e categorie economiche, come il Circolo subacqueo "Teseo Tesei" di Portoferraio e gli albergatori, ma soprattutto le assemblee pubbliche tenute dal Presidente del Parco lo hanno ampiamente confermato.

Anche l'assemblea di Marciana del 3 aprile, in certi momenti particolarmente turbolenta, alla fine si è conclusa con la decisione pressoché unanime, a parte la piccola minoranza di facinorosi, di avviare un confronto tra le Amministrazioni comunali di Marciana, Marciana Marina e Campo nell'Elba allo scopo di trovare una intesa su tutta la parte occidentale dell'isola. Il Sindaco Peria, nell'intervento che abbiamo richiamato, ha opportunamente sollecitato i Comuni a presentare una "proposta elbana". E la sollecitazione, a quanto ci consta, non è andata a vuoto. Il Presidente della Comunità del parco D'Errico, proprio in questi giorni, ha convocato per il 3 maggio l'assemblea della Comunità alla quale parteciperà anche il Presidente del Parco Tozzi. Speriamo che almeno su questo terreno, su questo tema di vitale importanza per la nostra isola si riesca a mettere da parte le contrapposizioni politiche e ad agire con equilibrio e buon senso; si riesca, una volta tanto, a dare voce alla "Politica", quella che si preoccupa di curare non gli interessi di una parte, ma di tutta una comunità. Il Presidente Tozzi si è detto disponibile a fare da "mediatore" tra il Ministero dell'Ambiente e le Amministrazioni locali. Ebbene approfittiamone. Ma la sua opera di mediazione sarà tanto più utile e vincente quanto più unitaria sarà la proposta che i Comuni sapranno indicare. Ci risulta che il Ministero abbia in questi giorni inviato alle Amministrazioni comunali tutta la documentazione scientifica; esiste una prima ipotesi "tecnica" che risale, come sappiamo, al 2005; l'ex Commissario del Parco ci dice che ce n'è anche un'altra, frutto di un confronto tra Ministero, Parco ed Enti locali.

Due importanti associazioni ambientaliste come Legambiente e Greenpeace si sono espresse a favore di una forte mitigazione, almeno per quanto riguarda l'Elba, dei vincoli previsti dalla normativa di legge nelle diverse zone di mare. Addirittura il responsabile della Campagna mare di Greenpeace, Alessandro Gianni, si è dichiarato contrario alla previsione di zone a protezione integrale. Sembra dunque che ci siano tutte le condizioni per varare una disciplina di tutela equilibrata ed utile. E' anche quanto mai necessario, per non ripetere gli stessi errori commessi in occasione della istituzione delle aree protette a terra, che quella disciplina sia condivisa ed accolta con favore dalla più larga parte della popolazione. E per raggiungere quest'ultimo obiettivo, come ha già fatto il Presidente del Parco, anche i nostri Amministratori comunali devono attivarsi per informare correttamente e per far partecipare i cittadini. Il Sindaco Peria si è già mosso nella giusta direzione annunciando la convocazione di due assemblee pubbliche, la prima per il 16 di questo mese e la seconda nei primi giorni di maggio. La minoranza consiliare lo ha accusato di arroganza politica. Una polemica che ci appare del tutto fuori luogo. Anzi noi ci aspettiamo che la stessa cosa facciano gli altri Sindaci. Quanto è successo a Marciana con la pubblicazione di "carte false" sulla perimetrazione e la zonazione dell'area marina, è assolutamente inaccettabile. Un amministratore può anche essere contrario, ma non può avallare e pubblicizzare vere e proprie falsità.

BUON VENTO MASCALZONE



to nell'ultimo numero del Corriere e dal quale discende la sua netta contrarietà all'inserimento del promontorio dell'Enfola nella zona a prote-

partire per una loro estensione "nella condivisione e con il consenso del tessuto economico e sociale". Favorevole ad una "equilibrata istituzio-

Pasquale Berti, la Sfinge della Marina

Pasquale Berti, il candidato Sindaco di tutti a Marciana Marina, il candidato Sindaco contro tutti a Marciana Marina, il candidato di una lista trasversale contro una lista di destra fortemente griffata, il candidato in onorevole ritiro, il candidato rigenerato da un bagno di folla eterogenea e curiosa: quaranta minuti di abile esternazione, targata vecchia DC con sfumature populiste e appena affacciate a sinistra, non sono stati sufficienti a dirimere i dubbi, a chiarire le intenzioni, a segnare nettamente i confini di un "centro" affollato con tentazioni ambigue e ambivalenti. C'eravamo in molti nel cinema -auditorium di Marciana Marina sabato 14, alle 18, e non siamo rimasti delusi: scenografia minimalista con tavolo ricoperto di un drappo beige-spenso, rassicurante, da "Italia di mezzo", con alle spalle in uno sbiadito film-luce i graffiti dell'epoca d'oro di Marciana Marina, Primo Console Pasquale con in vita (allora si portava così!) una visibilissima fascia tricolore: Juan Carlos, re

di Spagna, con annessa regata velica, campionati di offshore, comparsate televisive, luminarie fantasmagoriche, fuochi di straordinario artificio, Spadolini, bande musicali di ogni arma e poi Andreotti, Forlani... la DC tosta e onnipotente. E mentre scorrevano le immagini, superbe e paludate, del rito fascinioso della nostal-

mente, un monumentale ossimoro, una *situation comedy* un tantino schizofrenica Non chiamando mai per nome il Sindaco uscente, concedendogli solo un parentale "*fratello di mia moglie*", gli ha attribuito in rapidi, successivi flash, la responsabilità di errori e inefficienze: dal Saint-Claire al progetto del porto,



gia, nella sala risuonavano i nomi familiari della saga marinense: Jack, Chiuchiu, Santina, AnnaLaura, Maria Grazia, Toto, Piccio, Francesco....., costruendo, credo voluta-

dai mancati parcheggi alla latitanza nel sociale; con altrettanto rapidi flash ha disegnato il suo programma: porto turistico *leggero*, Centro giovani e anziani, ritiro immediato del-

la delibera Saint-Claire, rinascita della Marciana Marina turistica e mondana, protezione e valorizzazione del lungomare, la "vera ricchezza" del paese. E poi la chiusa: auguri a Ciumei, il candidato della CdL, frettolosamente investito il giorno prima dell'annuncio *outing* di Pasquale, lancio delle primarie (un po' improbabili data la ristrettezza dei tempi, ma comunque una mossa intelligente!) e poi "...sono disponibile a candidarmi se mi date una mano". A me è toccato il privilegio di essere invitato quella sera, come capita spesso, ad una cena insieme a Pasquale e speravo di strappargli qualche confidenza capace di farmi meglio comprendere le sue reali intenzioni: mi ha portato a spasso tra entusiasmi e depressioni, tra certezze e perplessità: niente di più ho compreso. Una sola telefonata l'ha raggiunto: l'on Bosi gli faceva giungere la sua solidarietà e appoggiava l'idea delle "primarie"! (m.s.)



da Campo nell'Elba

AutoveloX agli Alzi e ZTL sul lungomare di Campo

"Una falsa battaglia per la sicurezza" che "serve solo a mascherare l'incapacità di bene amministrare". I consiglieri Marco Landi ed Alessandro Dini criticano la decisione della giunta di posizionare un autoveloX nella zona compresa tra la scuola media Giusti e la frazione degli Alzi e due varchi ztl all'altezza della stazione dei Carabinieri e sul lungomare Mibelli, all'altezza del Bagno Capriccio: "E inutile e pretestuoso – dicono gli esponenti di "La voglia di fare": - sulla strada provinciale esiste un limite di velocità di 50 km/h che viene rispettato praticamente da tutti gli automobilisti. Nella zona interessata negli ultimi dieci anni si sono verificati due soli incidenti, con danni modesti agli autoveicoli interessati. La causa principale è da addebitarsi alla scarsa ed insufficiente segnalazione di stop nelle strade provenienti dal Cimitero Comunale della Lecciola e dalla Località Lentisco, motivo per il quale gli automobilisti che affluiscono sulla Provinciale non si accorgono, specialmente nelle ore notturne, o di scarsa visibilità, di oltrepassare tale limite. Per cui, un miglioramento dell'illuminazione pubblica del luogo, sicuramente consentirebbe agli utenti una migliore visuale dell'incrocio con conseguente annullamento del pericolo".

"Come abbiamo potuto notare in altre zone dell'Isola confinanti con il nostro territorio comunale – sostengono Landi e Dini - tale posizionamento è servito solamente per migliorare la posizione finanziaria degli enti, poiché la condizione di sicurezza per gli utenti era già, prima, più che soddisfacente. Addurre motivazioni sulla sicurezza, appare quantomeno provocatorio, poiché è evidente a tutti che il fine vero è quello di rigenerare le asfittiche finanze del nostro Comune. Forse per la sicurezza degli automobilisti e dei pedoni, sarebbe più utile, se non estremamente necessario, adoperarsi per ripristinare l'asfalto delle strade del nostro comune, che sono in condizioni pietose ed anche potenziando la segnaletica sia orizzontale che verticale e, infine, posizionando cartelli di segnalazione della velocità".

"Per quanto riguarda le ztl che già esistono per il periodo compreso tra il 15 giugno ed il 15 settembre nelle ore comprese tra le 20 e le 5 nelle zone in oggetto – aggiungono i due consiglieri dell'opposizione - riteniamo sorprendente che l'amministrazione si ostini a riproporre esperimenti sulla viabilità senza una giustificazione plausibile, ma solo per pura demagogia, mettendo a repentaglio la sopravvivenza delle attività commerciali che vi operano, che pagano le tasse nel nostro Comune e che offrono servizi ai campesi durante tutto l'arco dell'anno".



da Marciana

Aria di crisi. L'assessore Ciangherotti si dimette

E' crisi al Comune di Marciana. L'Assessore all'ambiente Daniele Ciangherotti si è dimesso oltre che dall'incarico di assessore anche da consigliere comunale. La ragione contingente della sua decisione è la sua contrarietà alla istituzione dell'area marina protetta. Una contrarietà che lo ha portato addirittura ad affiggere nel bar Acropoli di cui è titolare e gestore, con la "maliziosa" collaborazione del capo gruppo di maggioranza Ricci Cristiano, alcune carte sull'area marina protetta, spacciandole come proposta ufficiale del Ministero e dove gran parte del mare intorno all'Elba risulta sottoposto a "protezione integrale" con esclusione quindi della navigazione, di ogni attività di pesca e della balneazione. La pubblicazione è avvenuta il 4 aprile, il giorno dopo l'affollata e, in certi momenti, tumultuosa assemblea pubblica tenuta dal Presidente del Parco Tozzi alla Collegiata di S. Sebastiano. In realtà è apparso subito, anche grazie alla denuncia fatta da Legambiente, che quelle carte erano un falso. Non si trattava della proposta ministeriale, ma di una prima ipotesi di larga massima allegata alla Relazione del Piano del parco del 2001.

Ma lo stesso Ciangherotti ha ammesso di non essere più d'accordo, in generale, con la politica portata avanti dalla Amministrazione guidata dal Sindaco Luigi Logi. Un dissenso quindi il suo che va oltre la questione dell'area marina. Che all'interno della maggioranza al Comune di Marciana ci fosse qualche "mal di pancia" era cosa abbastanza risaputa. Almeno due consiglieri comunali, Lorenzi e Ricci, hanno spesso creato difficoltà, ma non fino al punto di presentare le dimissioni.

Nella precedente legislatura Ciangherotti era stato eletto nella lista dell'ex Sindaco Vagaggini; aveva quindi abbandonato il gruppo di minoranza e in occasione delle ultime elezioni amministrative del 2004 si era ripresentato sostenendo la lista Logi.

Il Consiglio comunale, mercoledì 11, ha preso atto delle dimissioni. In un prossimo consiglio che si terrà a breve sarà provveduto alla sostituzione con Virginio Catta, primo dei non eletti, già consigliere nelle precedenti Amministrazioni.

Nulla è stato ancora deciso sulla integrazione della Giunta. Sembra che il Sindaco Logi stia anche valutando la nomina di un assessore esterno.

da Marciana Marina

Un marinese a New York

Per la gioia della sorellina Flavia, tre piccole dita per dire i suoi anni da Melissa Noonan e Riccardo Mazzei, il 22 gennaio scorso è nato a Brooklyn, vasta fetta della Gran Mela, un bimbetto robusto e vispo di stampo Marinese. Zampetta ridente o dorme sereno: si chiama Nilo come il nonno paterno, indimenticabile!, e promette di diventare un formidabile pescatore, dice il babbo; porta anche il nome del nonno materno, Theodore, a ricordargli il prezioso retaggio celtico. Auguri fervidi a tutti i familiari sulle due sponde dell'Atlantico.



Aliscafo fermo fino al 18 aprile. Bus navetta a Cavo

La Toremar ha comunicato che, fino al 18 aprile (salvo ulteriori necessità) l'aliscafo resterà fermo per lavori di manutenzione. Sensibilizzata sulla necessità di un servizio in grado di alleviare i disagi degli utenti, la compagnia di navigazione ha prontamente messo a disposizione della popolazione un minibus- navetta che colleghi la frazione al porto di Rio Marina, in coincidenza con le corse essenziali del traghetto. Il mezzo sostitutivo partirà da Cavo alle 6.30 e alle 16 (in tempo utile rispettivamente per le corse delle 6.55 e delle 16.25), e da Rio Marina alle 9.05 e alle 15.40 (per le partenze delle 8.10 e delle 14.45).



CORRIERE ELBANO

da Marciana Marina

Le Amadriadi in piazza

"Omega e Alfa, la fine e l'inizio" a Marciana Marina

Domenica scorsa in una splendida serata primaverile si è svolto a Marciana Marina lo spettacolo - di ispirazione medievale - "Omega e Alfa, la fine e l'inizio" messo in scena dall'associazione culturale "Le Amadriadi". L'esibizione si è aperta con una grande fenice infuocata volteggiante sopra la piazza, seguita da una rappresentazione di danza macabra, guidata dalla morte, al termine della quale un grande mare nero ha coperto tutti i corpi stesi al suolo, e una barca, guidata dalla morte che agitava una grande falce fiammeggiante, vi è transitata sopra. Il grande mare è scomparso per lasciare il posto alle anime stese a terra e ai monatti che con bastoni e palle infuocate sono passati sopra di loro. Le anime rese vive da un pazzo-narratore si sono alzate danzando. Ma come spiega il pazzo la morte va cacciata. E come? Forse facendola ubriacare? E così con una danza allegra sono giunte giovani, Bacco, ed altri personaggi, che con vino ed altri simboli dell'abbondanza, hanno fatto confondere la morte e i monatti i quali alla fine si sono arresi.

E quindi perché non ballare tutti insieme la leggiadria della Primavera con una danza fatta di archi infiorati, fuochi e fiori e con una bellissima primavera? Lo spettacolo ha ottenuto un grande successo, soprattutto fra i turisti che animavano la Piazza, molti dei quali sono andati a congratularsi direttamente con i partecipanti e con gli ideatori dello spettacolo. Questo è stato di stimolo per lo stesso gruppo "Le Amadriadi", formalmente nato lo scorso inverno a Marciana Marina, ma già attivo da alcuni anni, composto da gente comune che, con grande impegno e buona volontà e soprattutto con una grande guida, ha saputo mettere in scena tutto questo. Le Amadriadi saranno al più presto in scena con nuovi spettacoli, e sono a disposizione di tutti gli enti che intendono promuovere lo spettacolo "Omega e Alfa", nei loro territori. Sarà al più presto a disposizione il programma delle attività culturali e ricreative per il prossimo anno. Grazie a tutti per essere intervenuti e aver gioito con noi.



Le Amadriadi

Selezione Band emergenti

Il concorso che ti porta sul palco di Pistoia Blues!

Domenica 15, domenica 22 e venerdì 27 aprile si terranno presso lo storico club dell'Isola d'Elba, Sugar Reef, a Capoliveri le selezioni per band emergenti per partecipare a Pistoia Blues. Per la prima volta le selezioni che si svolgono in tutta Italia sbarcano all'Isola d'Elba anche in virtù di una collaborazione tra lo staff del festival pistoiense e le Amministrazioni dell'Isola d'Elba che insieme realizzeranno nei prossimi giugno e luglio la seconda edizione di "Soul Island – Pistoia Blues meets Isola d'Elba", la rassegna che l'anno scorso portò nei comuni dell'isola un bel po' di blues, soul e black music. Un incontro più che naturale quello tra il più prestigioso festival toscano e una delle località turistiche italiane più straordinarie, all'insegna della musica di qualità italiana e internazionale che nei prossimi mesi si appresta a ritornare nelle piazze e nelle strade dell'Isola.

Obiettivo Bluesin è una manifestazione che da anni svolge una intensa attività di scouting portando alla luce le migliori realtà musicali italiane proiettandole sul palcoscenico autorevole di Pistoia Blues. Le serate allo Sugar Reef sono quindi un appuntamento imperdibile con il blues emergente italiano, domenica 15 aprile si confrontano i BWP, gli Aphrodite i Tribùmistà, e gli Ska-pestrati mentre domenica 22 gli Ovokomodo, i Mecogang e le Fatagioni, venerdì 27 aprile le tre formazioni migliori disputeranno la finale. Tre serate all'insegna del divertimento e dell'energia in puro stile Pistoia Blues!

Bluesin
www.pistoiaiblues.com

da Rio Marina

Un bronzo dedicato ai diritti dell'infanzia

La collocazione l'hanno scelta loro: sono stati i bambini della quarta elementare a indicare all'amministrazione comunale il luogo più adatto per il bronzo dedicato ai diritti dell'infanzia, e hanno scelto la piazzetta che affianca la scuola. Una piazzetta recentemente restituita a un nuovo decoro, con verde e arredo urbano, e ora impreziosita dal bronzo del maestro Tommasi. Un luogo recuperato, ma ancora senza nome. Per questo il sindaco di Rio Marina, Francesco Bosi, ha proposto ai bambini di suggerirne loro uno al comune, al termine di un lavoro didattico sull'educazione alla cittadinanza che stanno svolgendo oramai da più di un anno seguiti dalla loro insegnante, Lucia Fasola. Nell'incontro con sindaco, assessore alla Scuola e preside, gli alunni della quarta elementare hanno letto i loro pensieri sull'infanzia, scritti e lasciati poi volare sui loro palloncini colorati. Prendendo spunto da uno di questi pensieri ("ricordatevi che anche voi siete stati bambini") il sindaco ha parlato di un "patto di solidarietà fra generazioni": gli adulti, specie quelli che hanno responsabilità pubbliche, hanno il dovere di fare il possibile per l'istruzione, la crescita, il divertimento dei bambini, sui quali a loro volta graverà la serenità della loro vecchiaia.

L'assessore alla Scuola, Tania Roitero, ha sottolineato il grande investimento, anche di risorse, che negli ultimi anni l'amministrazione ha destinato alle strutture scolastiche. Il sindaco Bosi ha proposto di istituire anche a Rio Marina il consiglio comunale dei bambini, come simbolo e strumento di questa reciproca attenzione.

Il Centro Velico di Rio Marina ha 50 anni

Il Centro Velico Elbano di Rio Marina, il più antico dei circoli nautici dell'isola, ha compiuto 50 anni. L'anniversario è stato festeggiato sabato 7 aprile con la presentazione di "Un amore così grande", il volume curato dal presidente del Cve, Marcello Gori. Stella di bronzo al merito sportivo, per anni capo dei giudici di regata della 2a zona, premiato con la Santa Barbara d'oro dal Comune, Gori guida il Cve da 20 anni. Nel suo libro ripercorre con immagini e ricordi la straordinaria storia del sodalizio riese, già documentata per 20 anni dal periodico la Piaggia, da lui curato e diretto a lungo da Pino Leonardi. Alla cerimonia ha preso parte anche il sindaco di Rio Marina, Francesco Bosi.

BENEFICENZA

Il 13 aprile ricorreva l'anniversario della scomparsa di Francesco Giannini. Le sorelle in sua memoria hanno elargito € 50 alla Misericordia per i restauri del Cimitero.

Il 19 aprile ricorre l'anniversario della scomparsa di Pilade Prioreschi. La moglie e la figlia in sua memoria hanno elargito € 50 alla Misericordia per i restauri del Cimitero.

Iole e Gino Palmi in memoria di Ivano Cintoi hanno offerto € 50 alla Casa di riposo.

Sindacati:

"Nessun comune elbano ci ha consultato per i bilanci"

Abbiamo appreso dagli organi di informazione che i Comuni dell'Isola d'Elba hanno discusso e votato i loro bilanci comunali. Le Confederazioni CGIL/CISL/UIL avevano inviato a dicembre 2006, una piattaforma che aveva lo scopo di confrontarsi con tutte le amministrazioni per affrontare i temi che interessano i cittadini/lavoratori e pensionati, oltre che ragionare sulle scelte e sulle opportunità per rilanciare lo sviluppo territoriale. Tutti i comuni della Provincia di Livorno ci hanno convocato e con loro abbiamo fatto intese e concertato sulle tariffe dei servizi, sulle tasse locali, sulle esenzioni legate al reddito ed alle fasce sociali o a particolari forme di disagio; in alcuni comuni sull'IRPEF non abbiamo raggiunto un accordo, ma questo non ha escluso un confronto su tutti gli altri temi.

All'Elba questo non è successo; nessun comune, di nessun orientamento politico, ha sentito il bisogno di convocare il Sindacato confederale e di aprire una discussione ed un confronto di merito. Evidentemente il metodo della concertazione anche su idee diverse non è un metodo di lavoro da usare con le Organizzazioni Confederali, che rappresentano una fetta importante della società elbana. Bene, prendiamo atto che in questa parte della provincia vige e prospera questa idea di fare da soli, di chiudersi in modo autarchico; la politica di chiusura fino ad oggi non ha portato granché benefici e crediamo che questo atteggiamento non aiuti a costruire un futuro migliore per l'isola rispetto ai tanti problemi che questo territorio denuncia.

CGIL/CISL/UIL Provincia di Livorno

Comitato di redazione
Direttore
Massimo Scelza
Condirettore responsabile
Baldo Puccini
Segretario di redazione
Alvaro Pacinotti
Redattori
Giuliano Giuliani
Impaginazione grafica
Daniele Anichini
Cancelleria Trib. Livorno
Aut. del 11.01.2002
Stampa:
ELBAPRINT - Portoferraio

Quando dove... la lingua che vuoi!



Piazza Della Vittoria, 3
57033 Marciana Marina (LI)
Tel. e Fax : 0565909002
Cell : 3397044167
email: info@queenvictoria.it
www.queenvictoria.it

CORSI PROMOZIONALI

Corsi di lingue
collettivi e individuali
Corsi aziendali
Traduzioni Multilingue

Insegnanti madrelingua

Prodotti di qualità

Proposti con professionalità



CENTRO UFFICIO ELBA snc

Via Mangiarotti, 23 - Portoferraio Tel. 0565.915.290 Fax 0565.915.183
Assistenza tecnica: 0565.914.768 E-mail: uelbu@elbu2000.it

Comune Informa

Nella seduta del 2 aprile, il Consiglio Comunale ha approvato all'unanimità il seguente ordine del giorno contro gli aumenti del costo dei biglietti dei traghetti.

IL CONSIGLIO COMUNALE DI PORTOFERRAIO RIUNITO NELLA SEDUTA DEL 2 APRILE 2007

PRESO ATTO CHE:

- le compagnie di navigazione TOREMAR e MOBY LINES hanno aumentato, proprio in questi giorni, in maniera consistente il costo dei biglietti per il trasporto di passeggeri ed automezzi;

- tale aumento incide negativamente sulla complessiva competitività turistica del nostro territorio e comunque va ad inficiare i rapporti economici già definiti fra operatori turistici locali ed agenzie esterne e visitatori;

PRESO ALTRESI' ATTO:

- che la Società TOREMAR ha introdotto misure particolarmente penalizzanti nell'emissione dei biglietti, quali biglietto non valido oltre 30 gg. dall'emissione, indicazione del numero di targa e pagamento del diritto di prenotazione anche il giorno precedente l'emissione;

ESPRIME

la propria contrarietà alle misure tariffarie e gestionali introdotte, anche in relazione alle caratteristiche di TOREMAR, società a capitale pubblico, e

DA' MANDATO

al sindaco di intervenire presso la Conferenza dei Sindaci al fine di contattare unitamente la Comunità Montana dell'Arcipelago Toscano, la Provincia di Livorno, la Regione Toscana, il Ministero dei Trasporti affinché si attivino nei confronti della società TOREMAR per annullare il diritto di prenotazione per le auto residenti, l'obbligo di dichiarazione della targa per le auto residenti e per rendere i biglietti residenti relativi all'anno solare in corso sempre validi per la traversata da e per l'Elba, nonché per definire, per entrambe le compagnie, anche attraverso il criterio della continuità territoriale, piani tariffari equi, sostenibili e non penalizzanti quali quelli attuali per tutte le Isole dell'Arcipelago;

di trasmettere il presente Ordine del Giorno agli altri Comuni Elbani, alla Comunità Montana, alla Provincia, alla Regione, al Ministero dei Trasporti, agli organi di stampa.

“Aiutiamo una bambina gravemente ammalata” L'invito è del Consiglio Comunale

Il Consiglio Comunale di Portoferraio, su proposta del sindaco Roberto Peria, ha deliberato di versare il valore del gettone di presenza della seduta consiliare a favore di una bambina di 4 anni affetta da una grave malattia e bisognosa di cure mediche straordinarie negli Stati Uniti. Del caso si stanno interessando numerose persone, associazioni e istituzioni che, attraverso una forte mobilitazione, cercano di raccogliere fondi per raggiungere la cifra di 300.000 euro necessari alla terapia. L'intervento americano, basato sull'ossigenoterapia e della durata di un anno, migliorerebbe sensibilmente la qualità della vita della bambina che è affetta da encefalomiopatia mitocondriale progressiva necrotizzante subacuta. Attraverso la stampa si dà notizia alla cittadinanza affinché chi vuole possa trovare il modo di collaborare. Questo è possibile attraverso un versamento a:

Banca Nazionale del Lavoro CC 6433 – ABI 1005 – CAB 13974 Intestato a “Un aiuto per Azzurra”.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi in Comune, presso l'ufficio comunicazione.

In arrivo in tutte le case il nuovo numero del giornalino del Comune

In questi giorni, nelle case di tutte le famiglie di Portoferraio arriva il “foglio” o “giornalino” del Comune. Si tratta del primo numero del 2007 di Comune informa.

Questo numero di Comune informa è dedicato in gran parte al nuovo Regolamento Urbanistico di Portoferraio, approvato dal Consiglio Comunale ed entrato in vigore il primo marzo 2007.

Anche se con contenuti tecnici, l'Amministrazione Comunale desidera far arrivare in tutte le case una sintetica presentazione del piano (che è comunque disponibile interamente anche sul sito del Comune). Ovviamente, gli uffici comunali sono a disposizione dei cittadini e delle diverse realtà del territorio. Non mancheranno – come ha detto il sindaco Roberto Peria – anche occasioni di ulteriore confronto pubblico.

Altre notizie riguardano i lavori di restauro del Forte Falcone, l'azione di recupero dei tributi e l'incremento delle entrate derivanti dai beni comunali (canoni e affitti), le attività che si svolgono presso il Centro Giovani e gli eventi di aprile e maggio.

Lunedì 2 aprile, il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di previsione per l'anno 2007. Pertanto, una parte importante del prossimo numero di Comune informa sarà dedicata alle scelte dell'Amministrazione, anche per quanto riguarda le opere pubbliche. La novità di quest'anno è che il Bilancio tiene anche conto, per quanto possibile, del dialogo con i cittadini, realizzato negli incontri della prima sperimentazione del bilancio partecipato.

Come detto, Comune informa arriverà nelle famiglie di Portoferraio (5400 in tutto i destinatari) ma sarà anche disponibile, a breve, presso il Palazzo Comunale e sul sito del Comune (www.comune.portoferraio.li.it).

Tariffa di igiene ambientale (TIA): sostanzialmente invariata, però aumentano le agevolazioni

Per il 2007 la tariffa di igiene ambientale (TIA) resta sostanzialmente invariata. Sono previste, invece, ulteriori agevolazioni in aggiunta a quelle dello scorso anno.

E' quanto deciso dall'Amministrazione Comunale.

In particolare, per quanto riguarda le utenze non domestiche, le attività stagionali di somministrazione di alimenti e bevande, come quelle alberghiere, beneficeranno di una riduzione del 40% della parte variabile della tariffa. Una scelta importante riguarda le scuole che vedono ridotta del 50% la parte variabile della tariffa. E' un modo per sostenere le scuole che sono perennemente in attesa dei fondi statali necessari alla copertura di questa spesa.

Per le utenze domestiche, la novità consiste nella riduzione del 30% della parte variabile nel caso di distanza dal cassonetto superiore a 500 metri (nel 2006 erano previsti 1000 metri). Restano le riduzioni del 30% per chi pratica il compostaggio o usa il trituratore.

Infine, resta l'esenzione per chi ha un ISEE fino a 5000 euro, la riduzione del 75% (l'anno scorso era del 60%) per gli ultrasessantacinquenni con ISEE fino a 15000 euro e la riduzione del 50% (l'anno scorso era del 40%) per chi ha l'ISEE fino a 10000 euro (indipendentemente dall'età).

Matrimoni civili anche al Centro De Laugier

I matrimoni civili potranno essere celebrati anche presso il Centro Culturale De Laugier.

La nuova sede si aggiunge alla Sala Consiliare del Palazzo della Biscotteria.

A curarne l'organizzazione è l'Ufficio di Stato Civile del Comune, al quale ci si può rivolgere per qualsiasi informazione.

Nella sala consiliare, i residenti non dovranno sostenere alcun costo, mentre i non residenti pagheranno una tariffa che è diversificata a seconda del giorno e dell'orario di celebrazione (nell'orario di servizio, in orari diversi ma feriali, in via eccezionale in giorni festivi).

Al Centro De Laugier, è previsto il pagamento di apposita tariffa da parte di tutti (ridotta per i residenti e diversificata tra giorni feriali e festivi).

Nella determinazione delle tariffe sono considerate a titolo di rimborso il costo dei servizi offerti per la celebrazione del matrimonio (allestimento sala, fiori, spese gestionali, pulizia della sala e del cortile esterno).

Traffico, si replica: atto di indirizzo

Buone le intenzioni, insufficienti le soluzioni

E' stato approvato dalla Giunta comunale di Portoferraio un atto di indirizzo che prevede un pacchetto abbastanza nutrito di provvedimenti da adottare prima della stagione estiva e che dovrebbero servire, almeno nelle intenzioni della Amministrazione, a decongestionare il centro storico dal traffico. La delibera della Giunta sarà sottoposta alla valutazione tecnica del Dipartimento di Mobilità sostenibile dell'Università La Sapienza di Roma. Osserviamo innanzi tutto che si ritorna a parlare di traffico, di esperimenti da fare, quando siamo ormai alle porte della stagione estiva. Dopo che gli esperti dell'Università avranno espresso il loro parere le decisioni che verranno prese dovranno essere materialmente attuate con l'installazione dei varchi elettronici e degli autovelox, la messa in opera di una adeguata segnaletica e la sistemazione di aree a parcheggio pubblico, come quella dei Cimiteri destinata agli autobus turistici o l'altra, a S.Giovanni, finalizzata al ripristino del servizio di collegamento marittimo con il centro, sperimentato con buoni risultati alcuni anni fa, poi inspiegabilmente soppresso dalla precedente Amministrazione. Tutto questo richiederà del tempo e si arriverà così a giugno, all'inizio dell'estate. Un po' tardi.

Esaminando poi nel dettaglio le novità che dovrebbero essere introdotte e avendo presente l'obiettivo che l'Amministrazione intende raggiungere, come detto alleggerire per quanto possibile la pressione del traffico nel vecchio centro, a parte la scelta di riattivare il servizio di trasporto via mare, il resto ci pare poca cosa. Si continua a “brancolare nel buio”, ad andare per tentativi senza un progetto organico, una visione complessiva delle esigenze di tutto il tessuto urbano e non solo del centro, a pensare a soluzioni che avranno scarsa efficacia. E purtroppo sarà difficile “inventarne” altre e più incisive, nel prossimo futuro. Certe non felici previsioni contenute nel nuovo Regolamento urbanistico, non lasciano sperare nulla di buono.

Un po' ovunque, anche molto vicino a noi, si pensi a quello che è stato fatto a Capoliveri, si è capito che per liberare un centro storico dai “veleni” del traffico privato servono ampi parcheggi che siano posizionati nelle sue immediate vicinanze o che comunque consentano di raggiungerlo con facilità e in breve tempo.

Va bene dunque ripensare alla soluzione “Chicchero” (speriamo che prima della stagione estiva si riesca a dare una degna sistemazione all'area da destinare alla sosta delle autovetture, a mettere in sicurezza il pontile, a concludere la procedura per l'affidamento del servizio), ma non basta.

L'Assessore Garfagnoli annuncia che presto sarà possibile



riutilizzare a pieno regime il parcheggio retrostante il Residence grazie al fatto che la Società proprietaria ha confermato il contratto di comodato. Forse però all'Assessore è sfuggito che in quello spazio il regolamento urbanistico prevede una sala congressi-auditorium da 700 posti, esercizi pubblici di bar, ristorante, pizzeria ecc..., anziché, come sarebbe stato opportuno, un parcheggio multipiano a servizio del porto e del centro.

Né il nuovo piano regolatore indica, in tutta la zona che gravita lungo le Vie Carducci e Manganaro, aree alternative a quella del Residence. Anzi si consente di recuperare ad uso residenziale, commerciale e terziario enormi volumi esistenti (ex Acit e ex cinema Pietri) senza prevedere parcheggi pubblici. Un'altra area, quella ospedaliera, che avrebbe dovuto essere destinata esclusivamente a verde e alla sosta, viene in parte sacrificata per la costruzione di una quindicina di appartamenti oltre a negozi commerciali e artigianali.

Sempre a proposito di parcheggi, indicare come posti aggiuntivi quelli attualmente riservati alla Capitaneria di porto nel piazzale della Linguella o gli altri che, rifacendo la segnaletica, potranno essere recuperati alla banchina dell'alto fondale, ci sembra sbagliato. Quei posti facevano già parte della complessiva disponibilità esistente fino a qualche anno fa.

Poi, alla Linguella, 12 spazi sono stati sottratti all'uso pubblico grazie ad un ingiustificato privilegio concesso alla Capitaneria dalla Amministrazione Ageno e di recente alla banchina dell'alto fondale i posti macchina sono stati ridotti con la installazione delle barriere antiterrorismo.

Nell'atto di indirizzo della Giunta sono naturalmente previste altre cose. Sosta solo per i residenti in Via delle Galeazze, Via dell'Amore ed anche in Via Guerrazzi dove le autovetture potranno sostare solo su un lato della strada, per dare più spazio ai pedoni. Provvedimenti che condividiamo anche se per la Via Guerrazzi riteniamo che sia insostenibile continuare a farvi passare quasi tutto il traffico in uscita dal centro. La si è resa in questo modo invivibile per i rumori e le emissioni di gas e la pavimentazione in granito si sta progressivamente rovinando. E tutto questo per avere poi il risultato di una Piazza Cavour che non è diventata affatto quell'oasi pedonale che si sperava.

Altre novità: la creazione di una ZTL nella parte alta della città; la eliminazione delle piazzole in affitto a chi abita in centro; la creazione di nuovi parcheggi a pagamento; un'area di sosta per autobus turistici ai Cimiteri (che non riusciamo a capire quale possa essere viste le caratteristiche e le condizioni della viabilità della zona che non ci pare molto adatta per sopportare un movimento di autobus); controlli elettronici della velocità sulla provinciale di S.Giovanni a al bivio di S.Martino. Ma ci ripromettiamo di tornare sull'argomento, quando avremo avuto modo di conoscere la valutazione tecnica richiesta all'Università La Sapienza di Roma. (g.f.)

TACCUINO DEL CRONISTA

Accolta festosamente dalla sorellina Francesca, giovedì 22 marzo, a Firenze, è nata Chiara per la felicità di Stefania e Fernando Cioni. Nel formulare per la neonata gli auguri più belli,ci congratuliamo vivamente con i genitori e con i nonni, in particolare con gli amici Gabriele e Rosanna Magnoni.

Sabato 14 aprile si è celebrato in Duomo il matrimonio di Massimo Daniello e Gigliola Francesconi, festeggiati dopo la cerimonia religiosa da parenti e amici al “Giardino” di Porto Azzurro. Auguri agli sposi, partiti subito per una crociera da sogno nel Mediterraneo, e complimenti ai genitori, Carmela e Giancarlo Francesconi e Rossana e Raoul Daniello, nostri carissimi amici.

Il giorno 12.4.07, presso l'Università degli studi di Firenze, si è laureato in Giurisprudenza Guido Bramanti, con votazione di 106 su 110, discutendo la tesi di Diritto Tributario dal titolo "I distretti industriali tra consolidato fiscale e soggettività passiva". Relatore prof. Pasquale Russo, correlatore dr. Philip Laroma lezzi, controrelatore Prof. Filippo Donati.

Al giovane neo dottore, apprezzato nostro collaboratore, gli auguri sinceri e complimenti ai genitori, i carissimi amici Sandra Pieri e Stefano Bramanti, e ai parenti tutti.

Dopo un anno di forzato (ma amoroso!) esilio carrarino è tornato nella sua piazza il mitico Teodolindo ed ha subito riconquistato la sua postazione nella terrazza del Caffè Roma sotto la targa che lo celebra, sopravvissuta agli ultimi imponenti rimaneggiamenti. Come sempre lo si può incontrare, per un bagno di sorridente e simpatica umanità, nelle ore dell'aperitivo.

Curati dall'Agenzia formativa del Consorzio Servizi Albergatori, si terranno corsi di formazione obbligatoria riconosciuti dalla Regione, per i quali, quindi, viene rilasciato l'attestato regionale I corsi riguardano il pronto soccorso (validità tre anni), l'Haccp per titolari attività alimentari semplici e complesse (validità cinque anni). Ma anche corsi per addetto alla lotta antincendio (rischio basso, medio e alto) e per rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza. Tutti i corsi si terranno presso la sala attrezzata del Centro Formativo Albergatori che si trova in Calata Italia, 26 a Portoferraio e si terranno a raggiungimento del numero minimo di partecipanti. Info: 0565 919632- 919611.

Invito a concerto

L'Associazione Amici del Festival “Elba, isola musicale d'Europa” in collaborazione con il Comune di Portoferraio, Assessorato per la cultura, presenta per il secondo anno consecutivo le iniziative volte a promuovere l'attività e la cultura musicale tra i giovani elbani.

Venerdì 20 aprile ore 21.15 Teatro dei Vigilanti concerto aperto al pubblico *“Il virtuosismo salottiero nell'Epoca Napoleonica”* (concerto per quartetto d'archi, clarinetto, fagotto, chitarra e arpa). Il concerto si ripete per gli allievi del Liceo ISIS Foresi Sabato 21 aprile alle 10.30

Mercoledì 2 maggio trekking musicale aperto al pubblico

Giovedì 3 maggio, al mattino, due concerti presso il Teatro dei Vigilanti per gli alunni della scuola media G. Pascoli di Portoferraio e alla sera (ore 21.15) un concerto aperto al pubblico con l'orchestra della scuola media ad indirizzo musicale Luigi Pierobo di Cittadella (Padova). *Le iniziative realizzate in collaborazione con la scuola media Luigi Pierobo di Cittadella, hanno ricevuto il patrocinio della Regione Toscana e della Regione Veneto.*

L'associazione finanzia la propria attività grazie alle quote associative dei soci (oltre 80) e grazie a piccoli contributi da parte di alcune aziende presenti sul territorio. Presidente dell'Associazione dal gennaio 2007 è il dott. Giampietro Ria.

Gruppi di lettura tutti al femminile. Vi possono partecipare tutte le donne che, al di là delle differenze di età, cultura, formazione e professione, hanno voglia di commentare e discutere racconti, libri, saggi su tematiche femminili scelti di volta in volta da una o più partecipanti del gruppo stesso. Gli incontri, a cadenza quindicinale, si svolgono presso la sede dello Sportello Donna di Portoferraio. Per informazioni rivolgersi alle operatrici dello Sportello Donna, il lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle ore 9.00 alle 13.00: 0565 944215.

Da qualche giorno è tornato il trenino del centro storico. Questo il percorso: viale Vittorio Emanuele, Calata, piazza Cavour, piazza della Repubblica, via Garibaldi, Via Guerrazzi, via del Carmine, piazza Gramsci, via del Carmine, via Lambardi, Porta a Terra, via Marconi, viale Vittorio Emanuele.

Il 3 aprile 1967 moriva a Grosseto durante una manovra di addestramento il maresciallo pilota portoferraiese Gianfranco Giardini componente la pattuglia acrobatica “Frecce Tricolori”. I suoi amici elbani lo ricordano con grande affetto nell'anniversario della scomparsa e si uniscono ai familiari per sostenere la proposta presentata dal Club elbano delle Frecce Tricolori di intitolare a lui ed a Andrea Citi l'aeroporto della Pila. Il Corriere elbano si associa nel ricordo e condivide la proposta.

Il 2 aprile , dopo breve malattia, è deceduto all'età di 49 anni Arnaldo Simoni, che negli anni era stato uno dei più brillanti giocatori della squadra di rugby. Dipendente della Cosimmo de' Medici, tra gli incarichi affidategli, era addetto alla custodia dello stadio al Carbuoro. Per la sua disponibilità era benvoluto da tutti. Alla moglie e alla figlia e agli altri familiari sentite condoglianze.

A Livorno, dove risiedeva da molti anni, si è spenta il 14 aprile la nostra concittadina Mila Stefanini, insegnante, consorte del professore Alesandro Marinari. Le esequie si sono svolte nella chiesa del cimitero della Misericordia a Portoferraio dove l'estinta è stata tumulata. Vivo il compianto in quanti la conoscevano e apprezzavano la sua gentilezza d'animo, particolarmente gli abitanti di Carpani, dove tornava nei mesi estivi. Al marito , ai figli Victor e Riccardo e agli altri familiari la nostra partecipazione al loro dolore.

Fetovaia: riaprire il sentiero della Punta

Lo chiede Legambiente

La Punta di Fetovaia, compresa interamente nel Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano e nella Zona di Protezione Speciale di Monte Capanne, è un buon esempio di conservazione di ambienti naturali unici, dove è rimasta pressoché intatta la fascia di ginepro costiera e che ospita numerose rarità botaniche. Lungo la stretta penisola si snoda un sentiero che è un vero e proprio balcone sulla magnifica spiaggia di Fetovaia e l'Elba da una parte e Pianosa, Montecristo e la Corsica dall'altra.

L'area è rimasta intatta sicuramente anche per l'attenzione e la cura discreta che le hanno riservato i proprietari, ma attualmente è praticamente irraggiungibile, divisa da cancelli e reticolati dal resto dell'Isola.

Eppure, quasi sulla punta, esistono manufatti militari diroccati che farebbero presu-

mere un uso pubblico dell'area anche in tempi abbastanza recenti.

Legambiente si rivolge al Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano, al Comune di Campo nell'Elba ed ai proprietari perché si trovi la maniera di poter visitare questa magnifica zona del Parco e dell'Elba.

Noi crediamo che si possa raggiungere una forma di fruizione discreta, guidata e non invasiva e che tenga conto del giusto bisogno di riservatezza dei proprietari: la soluzione sarebbe quella di consentire l'accesso al sentiero dal piccolo cancello esistente nella parte alta, a sud-ovest, alla radice del promontorio, a gruppi guidati ed in periodi ed orari concordati con i proprietari ed il Parco.

Le escursioni potrebbero essere affidate agli albergatori di Fetovaia che con i progetti Pancrazio e Posidonia stan-

no già dimostrando una notevole sensibilità ambientale e si sono dimostrati capaci di azioni concrete di valorizzazione e salvaguardia del territorio.

Si tratterebbe quindi di visite guidate e non certo di un'invasione indiscriminata, fatte nel massimo rispetto dell'ambiente e della tranquillità dei luoghi.

Potrebbe essere l'occasione per la realizzazione di un percorso facile lungo il tracciato già esistente, magari attrezzato con cartellonistica dedicata, sul modello di quanto già realizzato a Marciana Marina con i sentieri dei profumi, e sarebbe la dimostrazione che fruizione discreta e diritti di proprietà possono convivere tranquillamente.

Una soluzione semplice, che ci permettiamo di avanzare per far conoscere ad elbani e turisti uno dei luoghi più belli della nostra isola.

Sergio Galli: Punta di Fetovaia, sì all'appello del Cigno Verde

Siamo abituati da tempo a ragionare in termini di responsabilità e pragmatismo. Ma al contempo non perdiamo di vista ciò in cui crediamo: la protezione del nostro territorio e la sua valorizzazione, la fruizione prudente e rispettosa delle nostre ricchezze e, non ultimo, il rispetto delle persone e delle loro proiezioni materiali. Per questo non ci siamo mai nascosti in passato, così come non ci nasconderemo in quest'occasione, raccogliendo e facendo nostro l'invito di Legambiente a impegnarsi per la riapertura del sentiero che taglia la punta di Fetovaia.

Il consorzio Costa del Sole, da anni in prima linea nella difesa e tutela del patrimonio ambientale della nostra isola, è pronto a farsi carico del problema, così come ipotizzato dal circolo del Cigno verde. E' dal 1983, oltre venti anni fa, che a cadenza regolare solleviamo la questione, tentiamo di scardinare l'apatia che spesso attanaglia un senso civico come paralizzato delle nostre istituzioni e dei nostri rappresentanti. Oggi, siamo ancora qui. Fiduciosi che quello che è in realtà un microcosmo unico nel suo genere possa essere riconsegnato alla collettività e ai nostri ospiti, pur consci delle prerogative e dei diritti dei singoli, delle legittime considerazioni dei proprietari dei terreni della zona. Rispondiamo all'appello per una fruizione discreta dell'area, perché possa essere ricondotta alle sue naturali pretese, quelle della preservazione ma anche delle altrettanto importanti esigenze private. Per questo ci rendiamo disponibili come consorzio Costa del Sole a gestire l'eventuale riapertura del sentiero, che potrebbe portare a visite contingentate e scaglionate nel tempo. E anche alla più vasta opera di tutela e salvaguardia del territorio, attraverso la predisposizione di una cartellonistica ad hoc, di una manutenzione attenta e puntuale del sentiero, così come già fatto più volte in passato, così come sotto gli occhi di tutti ai tempi dei progetti Pancrazio e Posidonia. Nel rispondere a questo invito sentiamo però l'esigenza di rilanciare una volta di più l'eco di Legambiente a fare di più e meglio anche a tutti gli altri soggetti che insieme a noi, sul territorio e per il territorio, possono contribuire alla sua valorizzazione e promozione, dal comune agli enti di categoria. Pensiamo che solo tutti insieme e in un comune spirito di confronto possiamo davvero e con efficacia riuscire nel tentativo di preservare un angolo di Elba che merita di essere patrimonio condiviso degli elbani e dei suoi ospiti.

Sergio Galli Presidente Consorzio Costa del Sole



Come si concilia la scarsa disponibilità

di acqua con le previsioni di ulteriori prelievi?

Il tavolo sulla emergenza tenutosi nei giorni scorsi presso la Provincia di Livorno ha riconfermato lo stato di attenzione con cui si sta monitorando il rapporto tra piovosità e stato delle falde. In questo quadro è pienamente condivisibile la preoccupazione che anche i gestori del servizio idrico integrato, riuniti in Cispe, esprimono sulla crisi idrica. Mentre quindi è confortante vedere come la sensibilità per i cambiamenti climatici in corso diventi sempre più estesa, rilevo un elemento di contraddizione nelle proposte che vengono avanzate dai gestori. Essi richiedono una maggiore semplificazione e velocizzazione delle procedure, sotto forma di una legge "sblocca interventi" che possa consentire loro di intervenire in tempi brevi per contrastare la possibile crisi estiva. Ma mi chiedo come si concilia tutta questa attività con le previsioni iperboliche di incremento dei prelievi che i gestori mettono in campo per il prossimo futuro e sulle quali si strutturano i Piani di Ambito.

Faccio l'esempio di Asa spa, che gestisce il servizio idrico integrato delle Province di Livorno e Pisa. I prelievi per uso idropotabile sulla costa livornese e parte del pisano, secondo i dati Asa, nel 2005 ammontavano a 27 milioni e mezzo di mc, nel 2006 sono già passati a 29 milioni, nel breve termine Asa prevede una esigenza per usi idropotabili di 32,3 milioni di mc,, mentre per le esigenze future calcola un fabbisogno di 39,1 milioni di mc.. Impres-

sionante è la previsione delle esigenze dei prelievi idrici sull'Elba che passano da 1 milione e mezzo nel 2006 a 6 milioni e mezzo a breve termine, senza calcolare l'acqua prelevata dalla Val di Cornia e trasportata sull'isola dalla condotta sottomarina. A fronte di questi dati, il Comitato Tecnico del Bacino Toscana Costa, dopo un lavoro accurato e scientificamente supportato, valuta in 55 milioni di mc la quantità massima di acqua disponibile nei vari acquiferi costieri ed attualmente completamente utilizzata dal complesso delle attività industriali, agricole e civili. Le modalità e gli eccessi di questi prelievi danno luogo in Val di Cecina e Val di Cornia alle alte concentrazioni di inquinanti naturali e antropici (boro, arsenico, nitrati, cromo esavalente, trieline ecc.) ed ai fenomeni di subsidenza ed ingressione salina che ormai fanno della nostra provincia un concentrato di criticità degli acquiferi. Sarebbe logico pensare quindi a non emungere tutti i 55 milioni disponibili e ad attuare serie misure di risparmio sia in agricoltura che nell'industria che nel settore civile. Come si conciliano allora i 55 milioni calcolati come disponibili dal Bacino nel nostro territorio con le previsioni di incremento dei prelievi, solo per usi civili, fino a più di 39 milioni?

Non solo, ma come si conciliano queste previsioni con l'urgenza di tutelare le falde, di predisporre prioritariamente una programmazione efficace per la riduzione delle perdite di rete, calcolabili in una percentuale che va dal 30 al 40% dell'acqua prelevata, soprattutto in mancanza, come invece previsto dal Piano di Tutela, di una efficace ed affidabile contabilizzazione dei prelievi con l'istallazione su ogni singolo pozzo idropotabile dei contatori con teletrasmissione? Il problema dunque non è tanto la semplificazione procedurale per gli interventi in emergenza, ma soprattutto quello di assicurare ordinariamente un servizio efficiente, efficace nel risparmio e recupero dell'acqua, con esclusione di aumenti tariffari per i cittadini virtuosi e per i meno abbienti, aderente al calcolo scientifico della quantità di risorsa effettivamente disponibile e rispondente al concetto di "limite". E' tutta qui la discussione toscana e nazionale per definire se questi obiettivi possano essere raggiunti da assetti societari di tipo privatistico che hanno al loro centro una visione prettamente economicistica, oppure non sia il caso di recuperare una strategia pubblica nella gestione di una risorsa non rinnovabile e così delicata come l'acqua. In questo quadro, a mio parere, deve essere riaffermata la centralità del ruolo delle Province, a cui la Regione

Toscana ha affidato la titolarità del demanio idrico, nella programmazione strategica dell'uso della risorsa idrica. La esclusione degli enti provinciali dagli Aato, composti solo dai Comuni, comporta l'assenza di una valutazione dei Piani d'Ambito che tenga conto in modo complessivo della disponibilità di acqua e della compatibilità degli usi. Come autorità preposte al rilascio delle concessioni a derivare l'acqua per tutti gli usi, le Province, con l'aiuto delle Autorità di Bacino, sono le sole in grado di avere il quadro conoscitivo complessivo dello stato e degli usi della risorsa. Solo una forte strategia pubblica nella gestione può sciogliere le contraddizioni tra "disponibilità e sostenibilità", garantendo una equilibrata distribuzione della risorsa disponibile, in base agli indirizzi e obiettivi quantitativi e qualitativi definiti dai Bacini e dal Piano di Tutela delle acque, e in relazione alle esigenze non solo idropotabili, ma anche ambientali e produttive del territorio di riferimento. Il ruolo delle Province infatti non attiene solo alla tutela della risorsa idrica ma anche alla programmazione dello sviluppo economico del proprio territorio, che solo in un quadro di conoscenza e coordinamento può avvenire in modo sostenibile per tutti.

Anna Marrocco
Assessore Provincia di Livorno
alla Difesa del suolo

Come ti gestisco il cinghiale

Tra gli ungulati italiani il cinghiale è quello che ha la gestione più problematica, per l'ampia diffusione, l'elevato potenziale riproduttivo e, soprattutto, per il forte impatto che esercita sulle attività agricole, che determina rilevanti conflitti con gli agricoltori. Una situazione che diventa drammatica in alcuni parchi nazionali, come quello dell'Arcipelago toscano, che vengono incolpati della crescita di popolazioni di cinghiale che sono state introdotte precedentemente a scopo venatorio, tanto che l'area protetta chiede l'eradicazione di questi suini selvatici. Ma l'espansione del cinghiale in Italia, anche con la ricolonizzazione o colonizzazione di areali nei quali era assente, ha anche ricadute ecologiche positive, in particolar modo favorendo la recente crescita e diffusione sul territorio dei lupi.

Ma intanto aumenta il numero delle richieste di risarcimento dei danni, le spese per il contenimento delle popolazioni attraverso abbattimenti selettivi e trappolamento, in particolare nelle aree protette. Questo impone la necessità di individuare delle linee guida nazionali per la gestione della specie, per contenere e risolvere i conflitti con l'uomo, e garantire il mantenimento del ruolo ecologico della specie.

Per presentare le nuove linee guida per la gestione del cinghiale nelle aree protette, redatte dall'Istituto nazionale per la fauna selvatica (Infs) su incarico del ministero dell'ambiente, il 3 e 4 maggio la provincia di Siena organizza insieme a Federparchi, Infs, ministero dell'ambiente e Agenzia regionale per i parchi del Lazio un workshop per fornire una panoramica delle esperienze più interessanti di gestione realizzate in Italia nell'ultimo decennio e, allo stesso tempo, dare spunti utili per la risoluzione pratica dei problemi più rilevanti, evidenziare gli aspetti critici e favorire il dibattito tra tecnici, amministratori ed università.



meccanocar® S.r.l.

UTENSILERIA
VITERIE BULLONERIE
ELEMENTI DI FISSAGGIO
PARTI ELETTRICHE
PRODOTTI CHIMICI
ARTICOLI PUBBLICITARI

al vostro servizio in tutta Italia
www.meccanocar.it

Sede Leg. GENOVA via G.B. Magnaghi, 2/2 Tel. 010 566764 r.a. - Fax 010 561536
Uff. Dep. 56033 CAPANNOLI (PI) - Via S. Francesco, 22 Tel. 0587 609433 r.a. - Fax 0587 607146

BARBADORI GIAMPIETRO

FERRAMENTA Vernici Utensileria

Via G. Carducci, 76 Portoferraio - Tel. 0565 915339

BigMat
WWW.BIGMAT.IT
CONSIGLI PROFESSIONALI E MATERIALI EDILI

Frediani

Loc. Antiche Saline - 57037 Portoferraio (LI)

Qui trovi i migliori materiali da costruzione di aziende leader del settore in campo nazionale



International®



VERNICI PER IL SETTORE MARINO

International Paint Italia S.p.A. Divisione Marina

Via De Marini 61/14 > 16149 Genova, Italia - Tel: +39 010 6595731- Fax: +39 010 6595739

International Paint Italia S.p.A. è un'azienda Akzo Nobel

Legambiente, la raccolta rifiuti all'Elba insufficiente e poco differenziata

La situazione rifiuti all'Isola d'Elba è grave. A lamentarsi sono gli albergatori associati all'etichetta ecologica di Legambiente Turismo: 24 hotel, 2 camping e 1 agriturismo (con quasi 2000 posti letto). "La raccolta differenziata, - sostengono gli associati particolarmente colpiti dal disservizio - per noi è fondamentale anche perché è presente tra gli adempimenti obbligatori previsti dal progetto, ma non viene effettuata in tutti i comuni con le stesse modalità ed in alcuni comuni, come Marina di Campo, non viene effettuata del tutto. Erano anche state predisposte delle isole ecologiche con cassonetti interrati che non hanno mai funzionato e dove ora sono stati portati cassonetti normali che non vengono però svuotati con periodicità e rapidità, con conseguente impatto negativo sull'ambiente e sul turista". Attualmente sull'Isola esiste una società partecipata, ESA spa, che serve sei degli otto comuni elbani che comunque fanno tutti riferimento alla stessa per quanto riguarda lo smaltimento, essendo ESA il gestore unico delle discariche elbane.

L'isola produce circa 140 tonnellate di rifiuti al giorno nei mesi estivi e i Comuni elbani sono gli ultimi in Toscana per raccolta differenziata (5 su 8 sono sotto il 10%, il migliore è Portoferraio, che non raggiunge il 20%). Una situazione molto pesante, con l'unica discarica, quella di Litterno (Campo dell'Elba), che attualmente è inutilizzabile per controversie causate da un progetto di ampliamento; mentre l'impianto di tratta-



mento dei rifiuti di Buraccio lavora a ritmi ridotti. Attualmente enormi quantitativi di rifiuti vengono spediti tramite autoarticolati in discariche fuori Elba, con costi notevoli e con disagio dei cittadini e dei turisti perché gli autoarticolati vengono addirittura imbarcati su traghetti di linea.

"Molti albergatori dell'Elba - commenta Luigi Rambelli, Presidente Nazionale di Legambiente Turismo - hanno aderito alcuni anni fa ad un progetto di qualificazione ecologica della gestione delle loro strutture realizzato grazie ad un accordo con l'Associazione Albergatori e il Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano, e oggi sono impegnati nella raccolta differenziata finalizzata al riciclaggio.

Nell'ambito del progetto sono state messe in atto anche misure per il risparmio idrico ed energetico, e la somministrazione di prodotti alimentari sani (tra i quali i prodotti biologici). Tutti sappiamo bene - aggiunge Rambelli - che i turisti che scelgono una delle più belle isole d'Italia non solo per una "toccata e fuga" sono molto più attenti di altri. Per questo, alle bellezze della natura e del paesaggio, bisogna saper ag-

giungere anche altro: località ben organizzate, servizi efficienti, capacità delle comunità locali di fare buona ospitalità. Fra queste, una seria raccolta differenziata che richiede la fornitura di contenitori adatti, una efficace campagna informativa, una politica tariffaria che incentivi i comportamenti virtuosi". Questo è quanto avviene già in molte località turistiche laddove le amministrazioni pubbliche e le aziende di servizio hanno capito che comportamenti di questo tipo hanno un diretto legame con gli interessi economici di un territorio che vive di turismo, come dimostrano numerose indagini di mercato sul gradimento della clientela rispetto a pratiche rispettose dell'ambiente assunte da amministrazioni e strutture per l'ospitalità. "Laddove questo non avviene (questa l'amara conclusione sentita da molti nell'assemblea di Legambiente Turismo svolta qualche giorno fa), causa la mancanza di servizi da parte dei competenti enti pubblici, non solo è più difficile adempiere agli impegni di qualità assunti ma anche fare meglio e bene il proprio mestiere di imprenditori".

Legambiente Turismo

Schezzini attiva l'ANCIM contro il caro traghetti

In una lettera inviata al ministro Alessandro Bianchi, il presidente dell'Ancim, Catalina Schezzini, chiede che venga urgentemente convocato il tavolo interministeriale sui trasporti, per affrontare i temi decisivi per il futuro dei collegamenti marittimi, già discussi da una delegazione Ancim con lo stesso ministro, e l'amministratore delegato di Tirrenia: sovvenzioni alle società regionali gruppo Tirrenia, rinnovo della flotta, tagli delle linee di collegamento con le isole minori, e soprattutto politiche tariffarie per le piccole isole.

La presidente Schezzini esprime "grande preoccupazione" per l'aumento tariffario nei collegamenti marittimi, e "delusione" per le modalità attuative che vedono applicare "un ulteriore balzello", cui ha fatto immediato seguito l'aumento delle compagnie private.

"Il rincaro, che ricade solo sui passeggeri non residenti, - spiega la presidente dell'Ancim - mette in ulteriori difficoltà le attività turistiche di tutte le isole minori, che, ancora una volta, perdono di competitività rispetto ad altre località, europee e non, sempre più facilmente raggiungi-



bili grazie a politiche tariffarie che offrono prezzi 'stracciati'. Il motore economico per tutte le nostre comunità è il turismo con il suo indotto: con una popolazione di circa 150 mila abitanti movimentiamo circa 20 milioni di presenze, che negli ultimi anni risentono sempre più di una concorrenza globale. E mentre sono in corso una serie di trattative sul futuro della Tirrenia, che vedono impegnato il ministro per la costituzione di

un tavolo tra le parti, compresa la nostra associazione, si è provveduto in maniera unilaterale ad un ulteriore aumento tariffario".

"L'Ancim - conclude la Schezzini - mentre apprezza la volontà di condividere con le comunità locali la trattativa per il futuro del trasporto marittimo nelle isole minori, contesta questa politica di aumenti tariffari e tagli unilaterali di servizi, specie nei potenziamenti estivi".

Monica Giuntini: bene l'istruzione tecnica, ma non tagliamo gli organici

La vice presidente e assessore all'istruzione della Provincia, Monica Giuntini, ha espresso soddisfazione per la conversione in legge del decreto Bersani che contiene, tra l'altro, alcune norme riguardanti l'istruzione tecnica e professionale.

"Dopo le positive novità introdotte dalla Finanziaria, che prevedono l'elevamento a 16 anni dell'istruzione obbligatoria, provvedimento che rivoluzionerà il sistema scolastico, con il decreto Bersani - ha detto la vice presidente Giuntini - gli istituti tecnici e professionali tornano di "serie A". Il governo ha, infatti, tolto dal sistema dei licei gli indirizzi economico e tecnologico, riconducendoli agli attuali istituti tecnici e professionali. "Ciò significa - ha sottolineato la vice presidente - rideterminare l'ossatu-



ra di un apparato formativo più consona al sistema economico e delle imprese". Gli istituti di istruzione tecnica e professionale saranno rivisti e corretti: meno ore, meno indirizzi, più spazio per stages e attività di laboratorio. In

questo senso nasceranno dei veri e propri poli tecnico-professionali. "Un'idea e una proposta alla quale abbiamo cominciato a lavorare - ha dichiarato l'assessore Giuntini - con il coinvolgimento delle scuole interessate, del mon-

do del lavoro, delle organizzazioni sindacali, di categoria e che troverà pieno riscontro nel protocollo d'intesa per gli stages e i tirocini che firmeremo a breve". Desta, invece, preoccupazione la forte carenza di organico che sembra caratterizzare il prossimo anno scolastico in Toscana. "Le mancate sostituzioni degli insegnanti assenti - ha detto Giuntini - comportano lo spostamento degli alunni in altre classi, con forti disagi per gli studenti. La Provincia si unisce, quindi, alla richiesta avanzata dall'assessore regionale Simoncini in sede di Conferenza delle Regioni, affinché questo problema sia affrontato fin da ora dal ministro, per scongiurare tagli agli organici e contrazioni del numero delle classi".

Fortezze Medicee, occasione di rilancio

Il Ministro degli Esteri di Malta a Portoferraio

Nei giorni scorsi il sindaco Roberto Peria, sollecitato da un'intervista apparsa su il Tirreno, nella quale si denunciava il degrado delle



Fortezze Medicee e la scarsa attenzione nei confronti di un monumento che, al di là del valore storico, architettonico e culturale, presenta anche una forte valenza economica per la Città, ha sottolineato la necessità di un progetto stra-

tigico che vada oltre il recupero di una dignitosa condizione e preveda una collocazione all'interno di un sistema internazionale. A tal proposito ha ricordato la visita che il Ministro degli Esteri di Malta farà alla nostra città nella prossima settimana nell'ottica proprio di uno scambio di informazioni sulle opportunità offerte dalle Istituzioni comunitarie e non. L'occasione è sicuramente di grande importanza e crediamo che il confronto con una realtà come quella di Malta sia utile a comprendere le potenzialità di un complesso architettonico come le nostre Fortezze Medicee, in uno stato straordinario di conservazione. Questa unicità ci può consentire di proporre un ambizioso ma realistico progetto: realizzare all'Elba la sede dell'Associazione delle Città Murate del Mediterraneo. Un contatto fu avviato in occasione del 450° della fondazione di Cosmopoli con la

collaborazione di Amelio Fara, studioso e massimo esperto di fortificazioni, autore di un pregevole testo sulle fortificazioni medicee per la Fondazione di studi euro-mediterranei, e furono indivi-

dicare il recupero del Forte Inglese per destinarlo a sede della Associazione. Siamo convinti della praticabilità di un simile progetto e chiediamo al Sindaco in occasione dei prossimi



duate alcune località che mostrarono interesse per una simile iniziativa: da Rodi a Marsiglia a Malta, dal Marocco a Gibilterra, dalla Corsica alla Spagna. Finanziamenti europei dovrebbero as-

incontri di sondare la disponibilità del governo di Malta.



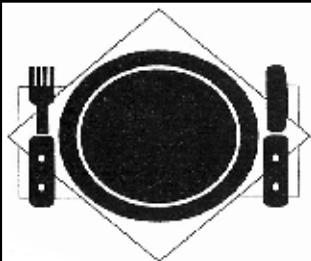
TELMARSISTEMI

di Fantin Sergio & C. s.n.c.

Viale Regina Margherita, 119 - 57025 Piombino
Tel. 0565 221331 - fax 0565 221319 - e-mail: telmar@infol.it

VENDITA E ASSISTENZA

Radiotelecomunication - Naval Electronics - Radar Girocompas - Satellit G.P.S.



forniture
alberghiere

Tel. 0586 219190 - Fax 0586 899979
e-mail: aldo.salusti@tin.it
www.forniturealberghieresrl.it

ANTINCENDIO - REFRIGERAZIONE



Via Prov. le Pisana 470/476 - Tel. 0586/420398 - Fax 0586 420398
e-mail: zaniantincendio@virgilio.it

Benvenuto ai ragazzi elbani d'Australia

Si chiamano Sofia Rosa Pace, Olivia Formica, Stefano Di Santo, Trent Sinni e Sarah Jane Gebar. Sono i ragazzi e le ragazze di origine elbana (tutti con parenti capoliveresi) che, accompagnati dalla Signora Sylvia Rocchiccioli e grazie all'impegno del Toscana Social Club di Melbourne, sono arrivati lunedì 2 aprile sull'isola nell'ambito del progetto "Elbani nel Mondo", restituendo così il viaggio dei loro coetanei elbani dell'aprile scorso.

Ad attenderli i nuovi amici e le loro famiglie, di cui saranno ospiti, gli amministratori della CM e l'affetto di tutti gli elbani.

Nelle tre settimane di permanenza li attende un ricco programma di visite nell'isola e in alcune importanti città toscane, dalle miniere del versante orientale al granito e alla natura del Monte Capanne, dai musei locali ai centri storici di Pisa, Siena e Firenze; previsti anche il ricevimento del Sindaco di Capoliveri e l'escursione nelle vicine isole dell'Arcipelago.

Dispiace che proprio alla vigilia di questo viaggio dell'amicizia, di ritrovata unità di ge-



nerazioni nel ricordo dell'emigrazione, vi sia chi ancora cerca di seminare zizania su inesistenti irregolarità nel progetto, quando basterebbe informarsi direttamente per scoprire come stanno le cose.

In merito alle ultime polemiche, si ricorda per la cronaca che le ragazze e i ragazzi elbani che un anno fa si recarono a Melbourne, frequentarono la University High School (una delle più prestigiose scuole di Melbourne) nei giorni 18 e 20 aprile 2006 e la Eltham High School per un giorno intero, il 19 aprile. Entrambe le scuole rilasciarono ai ragazzi un

documento attestante queste frequentazioni.

Oltre a queste full immersioni 'istituzionali', per altri tre giorni (tre ore e mezzo ogni giorno) i ragazzi seguirono un corso di "Conversational English" con la Professoressa Patrizia Leoni, laureata a Melbourne University in italiano, giapponese e inglese, in locali del Toscana Social Club. Anche di questo corso (organizzato e pagato dal Toscana Social Club) venne rilasciato un attestato di partecipazione. Ovvio che, senza informarsi con i ragazzi o con gli amministratori della CM, se si va a chiedere ad una delle scuole australiane la paternità di un corso tenuto da altri, questi non possono che dire che non gli risulta. Da notare che nei certificati del corso di inglese, non vi è ovviamente nessun riferimento alle scuole. Da questo banale episodio ognuno è in grado di valutare se a fare acqua sia stato il progetto o piuttosto alcune 'indagini' con un così pacchiano vizio di forma.

Comunità Montana dell'Arcipelago Toscano

La Regione ha il 59,9% dell'Aeroporto elbano

La Regione da qualche giorno è proprietaria al 59,56 per cento dell'aeroporto dell'Elba. Fino ad oggi la Sat di Pisa possedeva il 95% delle azioni di AlaToscana, che a sua volta controllava il 95 % di Aerealba, che è la società proprietaria delle strutture dell'aeroporto. Con l'acquisto del 66% del pacchetto detenuto da Sat, la Regione controlla ora il 62,7% di Ala Toscana ed è quindi proprietaria per il

59,56% di Aerealba, terreni e immobili compresi. Un investimento complessivo da 340 mila euro. Il 32,3% di AlaToscana rimane invece di Sat, che controlla il 30,68% di Aerealba. Il 5% di AlaToscana resta in mano a privati, che pesano dunque in Aerealba per il 4,75%. Un altro 5% della società proprietaria dell'aeroporto, nel nuovo come nel vecchio assetto societario, fa capo infine ai comuni elbani e alla Associa-



zione albergatori. "Questo investimento sull'aeroporto - sottolinea l'assessore Riccardo Conti - chiude un lungo periodo di incertezze sul futuro dello scalo elbano, a rischio di chiusura per parecchi anni". La Regione assicura infatti di voler investire sulla struttura, e di volerla parte di un sistema toscano aeroportuale fortemente integrato già previsto dal Piano di indirizzo territoriale, con Pisa e Firenze scali principali, Grosseto e Siena aeroporti minori, e Massa e l'Elba, come scali dalle caratteristiche specifiche. Ma - assieme agli enti locali - la Regione è intenzionata a chiedere al governo anche il riconoscimento della contiguità territoriale. O quantomeno "a porre il problema al tavolo romano". Il modello è quello sardo, con due possibili vantaggi: "Tenere aperto l'aeroporto

tutto l'anno e non più solo l'estate, una volta che diventerà parte di un collegamento di linea al pari quasi di un servizio di bus, e in futuro benefici e magari tariffe più vantaggiose per i residenti". "Vogliamo sviluppare i collegamenti con l'aeroporto di Pisa e incrementare magari i voli con la Germania - prosegue Conti - ma vogliamo cercare anche nuove opportunità con Firenze". "Le aree dell'aeroporto rimarranno naturalmente a destinazione aeroportuale - garantisce Conti - un'altra sicurezza per i destini urbanistici dell'isola. Il mestiere della Regione non è comunque quello di gestire un aeroporto. Per questo, è stato sottolineato a Portoferraio, il prossimo passo sarà la ricerca di un nuovo gestore, che per il momento rimarrà Sat". "Siamo aperti alle proposte di privati e imprese che vorranno proporci piani interessanti" fa sapere Conti. "La sfida che si apre adesso per l'isola, per lo sviluppo dello scalo e per l'intera economia elbana - prosegue - chiama comunque anche le istituzioni, e in misura anche maggiore, a fare la loro parte".

da tenews



Alvaro Claudi e la cucina elbana a Park Life

Le aree protette saranno protagoniste con i loro piatti tradizionali preparati al momento da grandi chef, che illustreranno la preparazione delle loro elaborazioni. Gli chef saranno affiancati da ciceroni che racconteranno i territori da cui provengono queste ricette, soffermandosi su usanze, ambienti d'origine e le loro peculiarità naturalistiche, storiche e architettoniche, in un vero e proprio viaggio multimediale del gusto in cui saranno coinvolti tutti i sensi. Si comincia giovedì 19 con l'area marina protetta del Plemmirio rappresentante la Sicilia, affiancata dallo Chef Carmelo Chiaramonte del Ristorante "Il Cuciniere" di Catania; seguiranno il parco nazionale del Gargano, che vedrà ai fornelli lo Chef Gegè Mangano del ristorante "Lj Jallantumene", e il parco nazionale dell'Arcipelago Toscano che avrà come portabandiera il gastronomo e storico della cucina Alvaro Claudi. Gli eventi saranno rivolti a un pubblico di ca. 80 persone alla volta, su prenotazione e a pagamento.

L'edizione 2007 di Park Life avrà per tema conduttore il rapporto tra il territorio, i saperi e il paesaggio, offrendo un vasto programma culturale che consentirà di affrontare alcuni tra i problemi più



urgenti dal punto di vista ambientale, adottando visioni contaminanti provenienti da tutte le realtà coinvolte: istituzionali, imprenditoriali, culturali, scientifiche, tecnologiche ed economiche. Park Life si pone l'obiettivo di avvicinare mondi specializzati al grande pubblico, attratto all'interno della fiera da alcuni eventi di grande richiamo, come *Etnomusic*, una serie di concerti e performance di gruppi specializzati nella musica popolare italiana, che farà conoscere l'universo della musica popolare ed etnica italiana e mediterranea.

E come *Reload*, luogo di confronto e condivisione di idee e progetti a partire dalla proiezione di film e documentari dedicati alle tematiche ambientali e alle tradizioni italiane. Uno spazio di circa 100

mq, poi, sarà poi dedicato ai più piccoli: un'area allestita con giochi e arredi vivaci e colorati, realizzati in materiali naturali ed ecologici, dove i bambini saranno accolti da giovani animatori che li guideranno attraverso percorsi e laboratori didattici, incentrati anche sulle tematiche ambientali proposte in modo giocoso e divertente.

Park Life 2007 sarà aperto al pubblico presso la Nuova Fiera di Roma, ingresso Nord - Via Portuense, dal 19 al 22 aprile dalle ore 10.00 alle 20.00. L'ingresso è gratuito.

Per tutte le informazioni e i documenti utili alla partecipazione si può telefonare al numero 085.4303218, visitare il sito Internet www.parklife.it o scrivere a segreteria@parklife.it.

Elbafly, solo il caro petrolio rallenta i conti 2006

I soci della cooperativa elbana di servizi aerei si riuniranno in assemblea ordinaria martedì 26 aprile alle ore 17:00 presso la sala convegni della Provincia in viale Manzoni, 11 a Portoferraio. All'ordine del giorno l'approvazione del bilancio 2006 e la presentazione del bilancio previsionale per il 2007. Sono positivi i dati relativi al secondo esercizio: 1700 passeggeri trasportati, 220 ore di volo, oltre 200 soci, 300.000 euro di capitale sociale e una perdita ridotta del 17% rispetto al 2005, significativamente inferiore alle previsioni.

"Tra gli obiettivi che Elbafly si era posta al momento della sua istituzione - commenta il vice presidente Paolo Maz-

zarri - quello di scongiurare la chiusura dell'aeroporto elbano è ciò che forse la nostra cooperativa è già riuscita a raggiungere. Giungono infatti conferme circa il nuovo assetto azionario della proprietà dello scalo elbano che, con molta probabilità, vedrà assicurato un futuro meno incerto per il settore del traffico aereo all'Isola d'Elba".

Il programma per la stagione estiva 2007 prevede la conferma di tutte le rotte della passata stagione: Milano Malpensa, Bergamo Orio al Serio, Pisa, Bastia. Tra le novità il volo diretto per Bologna, svolto l'anno scorso, con scalo a Pisa e la connessione, per quest'anno come volo charter, con l'aeroporto



Olimpica di Cuneo. Resta obiettivo di Elbafly il collegamento con Roma Ciampino ma, purtroppo, i progetti relativi a questa tratta, anche se hanno suscitato un certo interesse, al momento non sono garantiti da una sufficiente copertura finanziaria. Il contesto macro-economico nel quale Elbafly ha operato negli ultimi due esercizi è stato particolarmente penalizzante. Merita infatti una menzione particolare il fatto che il costo medio dell'ora /volo, calcolato in fase progettuale in Euro 1.015,00, è arrivato agli attuali Euro 1.250,00.

L'inasprimento della tariffa è dovuto per la maggior parte al caro petrolio che, seppur

in minima parte mitigato dal favorevole rapporto Euro/Dollaro Usa, è più che quadruplicato nell'ultimo biennio. "La prossima assemblea rappresenta un momento importante per la nostra cooperativa - spiega il presidente Maurizio Furio: ai soci verranno illustrate le potenzialità del settore del trasporto aereo in particolare per la nostra isola e quanto sia necessario, per lo sviluppo di Elbafly, poter raggiungere una dimensione più grande di quella attuale che spesso preclude la possibilità di poter programmare investimenti importanti e di lungo periodo".

NAUTICA - SPORT

Calata Italia, 3 - 57037 Portoferraio - Tel. e fax 0565 914729
e-mail: nauticasport@supereva.it

NIKE PUMA Champion SPEEDO adidas
Lotto Cressi-sub S. WATC FILA
asics mares A.T. Tecnica

ceramiche pastorelli

Esposizione permanente - Rivestimenti, Pavimenti - Caminetti - Arredamento Bagno Igienico Sanitari

PORTOFERRAIO - Loc. Orti
Tel. e Fax 0565.917.801

Quando Grafic and Design

GRAFICA PUBBLICITARIA
ABBIGLIAMENTO PERSONALIZZATO
ALLESTIMENTO FESTE

NUOVA APERTURA VIA CARPANI 283

Tel. 0565 963197 - 338 3323459 - info@graficaquando.it

EBOMAR

EBOMAR SRL

Commercio prodotti petroliferi
Bunkeraggi - Trasporti via terra e via mare

tel. 0586/886088 - fax 0586/884399 - email ftgiulie@tin.it

Terme S. Giovanni

Isola d'Elba

APERTO TUTTO L'ANNO PER TERAPIA FISICA E RIABILITATIVA
INALAZIONI TERMALI, AEREOSOLS MEDICALI
GINNASTICA PASSIVA, MASSAGGI
ABBRONZATURA TOTALE

Possibilità di abbonamenti, prenotazioni giorni feriali
dalle 09.00 alle 12.00 tel. 0565.914.680

(fanghi e bagni terapeutici per artrosi in convenzione S.S.N., 20 aprile - 31 ottobre)

Loc. San Giovanni - Portoferraio - 0565.914.680

Peugeot
IVECO

PARRINI MARCELLO

ELETTRAUTO
GOMMISTA
CARROZZERIA

LOC. ANTICHE SALINE
57037 PORTOFERRAIO
TEL. E FAX 0565.915.516 (Li)

25 marzo 1802, una data storica per l'Isola d'Elba

(I.f.) – Per il trattato tra l'Inghilterra e la Francia – che fece seguito alla Pace di Amiens e che fu sottoscritto il 25 marzo 1802 e ratificato il 13/17 aprile successivo – l'Isola d'Elba fu assegnata alla Francia. Il passaggio effettivo, però, avvenne soltanto il 27 agosto di quell'anno (10 Fruttidoro, anno X della Repubblica) col seguente proclama: Napoleone I° Console, a nome del popolo francese proclama legge della Repubblica il Senato-Consulto, il cui tenore segue:

Senato-Consulto Organico
Estratto dai registri del Senato Conservatore dell'otto Fruttifero
Anno X della Repubblica.
Il Senato Conservatore riunito, in numero dei membri prescritto
dall'art. 90 della Costituzione:
Visto il progetto del Senato-Consulto -ridotto nelle forme
prescritte dall'art. 57 del Senato Conservatore
art. 1- L'Isola d'Elba è riunita al territorio della Repubblica francese.
art. 2- Essa avrà un deputato al Corpo legislativo, ciò che porterà i membri di questo
Corpo al n° di 301.
art. 3- Il presente Senato Conservatore sarà trasmesso per mezzo di messaggio ai Consoli
della Repubblica.

F.ti: Cambaceres, II° Console, Presidente;
Vaubois, segretario
Serrurier, ex segretario
Per il Senato Conservatore, il Custode
degli Archivi e del Sigillo del Senato, Couchy.

Sia il presente Senato Consulto, rivestito del Sigillo dello Stato, inserito nei registri delle
Autorità giudiziarie ed amministrative ed il Ministro della giustizia incaricato di sorvegliarne
la pubblicazione.

A Parigi, il 10 Fruttidoro anno X della Repubblica

Per il I° Console, il Segretario di Stato, U.B. Nuret



“Percorsi poetici”. Emozioni a Capoliveri

Una Pasqua di “Percorsi Poetici”, quella di Capoliveri, con la lettura di testi classici organizzata dalla amministrazione comunale in collaborazione con l'associazione culturale il Parnaso di Giorgio Weiss.

Complice una giornata estiva e una partecipazione notevole di turisti, la “lettura itinerante” è partita da piazza del Cavatore per fare sosta nelle vie Dante Alighieri, Francesco Petrarca, Galileo Galilei, Silvio Pellico, Giosue Carducci, Giovanni Pascoli, Pietro Gori, per giungere in via Roma, davanti alla casa natale di Bartolommeo Sestini.

Ad accompagnare il percorso, una compagnia di mimo che con le sue spettacolari figurazioni ha evidenziato panorami mozzafiato e antiche stradine in cui risuonavano le voci dei poeti elbani Paolo Aprile, Marinella Da Roit, Sandra Palombo, Riccardo Poli, Marco Prianti, Luana Rossitto, e Giorgio Weiss

Gli artisti, stimolati dalla presenza di un folto pubblico interessato che ha seguito passo passo poeti e mimi, si sono esibiti nelle letture di brani scelti degli autori a cui sono intitolate le vie. La performance si è conclusa in piazza Matteotti sotto la lapide che ricorda Pietro Gori, con la sua Lugano Bella Addio, recitata magistralmente da Marco Prianti “Un appuntamento da ripetere - ci ha detto con soddisfazione l'assessore Milena Briano - magari in notturna durante le manifestazioni in programma a Capoliveri per l'imminente stagione estiva”.



La Strega dello Sdrucchiolo

E' in edicola e in libreria l'ultima fatica letteraria di Ido Alessi, scrittore elbano di origini riesi da tempo residente a Pavia ma con forti legami con la sua terra di cui celebra attraverso le sue storie personaggi e tradizioni. “La Strega dello Sdrucchiolo” è un romanzo fantastico che narra di una zingara-strega rifugiata in paese, scaltra e intrigante e di un bambino, ingenuo ed introverso che da un casuale incontro vedranno cambiare sensibilmente la loro vita. Ido Alessi, collaboratore apprezzato del nostro giornale dove teneva negli anni '70 la rubrica “Gente di paese”, ha pubblicato nel 1998 una raccolta di piacevoli racconti in vernacolo, “Il Paese del Padreterno” di cui è prossima una ristampa.



I libri di Napoleone

Mostra alle Residenze napoleoniche



Roberta Martinelli

Dal 23 aprile al 31 ottobre, nelle due sedi del Museo nazionale delle residenze napoleoniche, rimarrà aperta la mostra: Il volo delle aquile: Napoleone dai campi di battaglia alla storia raccontata. Saranno esposti i libri dell'Imperatore che riguardano la strategia militare e cimeli dell'epoca. Nota da sempre la passione di Napoleone per la lettura e per i libri, che porta con sé anche nelle campagne militari: trattati di



La Biblioteca

pata nel 1789: un'opera immensa di quarantuno volumi, con tutte le favole di Char-

bleau e venire in esilio qui all'isola d'Elba. Teneva questi libri di favole nella sua biblioteca privata, alla quale solo lui poteva accedere. Leggeva Le chat botté (Il gatto con gli stivali), Cendrillon ou la petite pantoufle de ver-

re (Cenerentola), La belle au bois dormant (La bella addormentata nel bosco) e Chaperon rouge (Cappuccetto Rosso).

Credo che tutto questo getti una luce nuova sulla vita privata dell'Imperatore, un uomo che leggeva tutti i settanta volumi delle Oeuvres complètes de Voltaire ma si appassionava anche a Barbe bleu (Barbablù)”.



Villa dei Mulini

astronomia e matematica, S.Agostino e le sue Confessioni, la Bibbia e il Decamerone del Boccaccio, Don Chisciotte e Rousseau, Seneca, Plutarco, Ovidio, Virgilio... e molti di questi sono conservati nella Biblioteca personale dell'Imperatore nella Villa dei Mulini: 247 titoli con più di mille volumi di cui la direttrice del Museo, Roberta Martinelli, sta prepa-

les Perrault e altri testi. Il grande Imperatore leggeva le favole!!

“Mi emoziono –confessa la direttrice delle residenze napoleoniche a Jenner Meletti di Repubblica- a pensare che Napoleone Bonaparte, l'Imperatore, il generale che conquistò il mondo, leggesse queste favole. Le aveva scelte lui di persona, prima di lasciare la reggia di Fontain-



Il Salone

Das Elba Buch

Il libro di Elvira Korf è in vendita da marzo in edicola e libreria. E' una raccolta di articoli usciti sulla rivista elbana in lingua tedesca “Der Elba Spiegel” negli ultimi 25 anni, dal 1982 al 2006. Gli articoli, corredati di foto, non sono solo di Elvira Korf ma di molti autori, stranieri ed anche elbani, trattano di storia, cultura, natura, folklore, vita quotidiana.....

Elvira Korf, da 30 anni all'isola d'Elba, è laureata in lingue. Lavora nel giornalismo e nel marketing. Pubblica la rivista “Der Elba Spiegel” e pubblicizza le imprese del settore turistico elbano, rappresentandole alle Fiere turistiche all'estero.



Italo Bolano alla Demidoff con “Battaglie di Napoleone”

Sabato 14 aprile, alle ore 17, presso la Galleria Demidoff nel Museo Nazionale delle Residenze Napoleoniche – Villa di San Martino- è stata inaugurata la mostra di Italo Bolano “Battaglie di Napoleone e dintorni”. L'iniziativa è promossa dalla Fondazione Cassa di Risparmi di Livorno in collaborazione



con la Soprintendenza per i beni Architettonici di Pisa e Livorno e con l'Agenzia per il Turismo dell'Arcipelago Toscano.

A quasi dieci anni dalla precedente “Vita di Napoleone” esposta in varie località d'Europa, compreso Waterloo, Italo Bolano ripropone l'epopea dell'Imperatore attraverso gli episodi più salienti che hanno caratterizzato e segnato la sua epoca, le “Battaglie”: 25 grandi tele a olio realizzate con il suo stile espressionista astratto.

Con questa mostra, annunciata in anteprima dall'APT alla fiera del turismo di Berlino, l'Elba vuole celebrare questo “mito” che a quasi 200 anni, non smette di attirare l'attenzione di studiosi e appassionati. Rimarrà infatti aperta fino al 31 ottobre.



MOBY



è un omaggio